

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 7053

Roma, 17.07.2015

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report del Gruppo misto della Commissione Affari Istituzionali e generali – Materia “Politiche del Personale e contratti” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 16 luglio 2015 (ore 11.00) presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata, Roma.

Presenti alla riunione per l'amministrazione centrale i rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), le Regioni (Calabria, Lazio, Sicilia ed Umbria), l'ANCI e l'UPI.

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745
Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455
E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it
Il Dirigente del Servizio di Roma: Dott. Pietro Rinaldi – Tel. 06 49272720
E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome l'avv. Alessia Grillo.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione Affari istituzionali e generali – ambito Personale.

Il Cons. Naddeo, Segretario della Conferenza Stato-Regioni, coordina la riunione e apre la discussione inerente il seguente o.d.g.:

Intesa sullo schema di decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente, in particolare, i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate al personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Lo schema di decreto in oggetto fissa i criteri per realizzare i processi di trasferimento dei dipendenti a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, compresi i corpi e servizi di polizia provinciale oltre al personale dipendente a tempo indeterminato della Croce rossa italiana.

Il coordinamento delle Regioni ha espresso la necessità di un approfondimento e di alcuni chiarimenti rappresentati nel documento di osservazioni consegnato al fine di acquisire le osservazioni e riportarle al tavolo della Conferenza delle Regioni. In particolare tra gli emendamenti determinanti si segnala:

- **all'art. 3** la richiesta di uno slittamento della tempistica che prevede il differimento del termine previsto da 40 giorni a 60 giorni necessario alle Regioni che stanno ancora applicando le leggi; *ritenuta accoglibile dal DFP per un massimo di 60 giorni complessivi e non 90;*
- **all'art. 3, co. 3**, inerente le Regioni a Statuto Speciale, le Regioni chiedono di eliminare il riferimento all'art. 1, co. 421 ritenuto lesivo dell'autonomia regionale;
- **all'art. 11** la richiesta al co. 1 è *ritenuta tecnicamente non accoglibile*, e la proposta di esclusione del comparto sanità dalle procedure di mobilità del personale delle Province inserito in una disposizione finale è *demandata alla sede politica*.

Il rappresentante dell'ANCI nel ribadire la necessità di definire al più presto un quadro di regole certe e coerenti, evidenzia la situazione di stallo determinata dal ritardo attuativo del riordino che sta determinando una condizione di insostenibilità finanziaria per le Città metropolitane e le

Province oltre al blocco protratto del *turn over* per il personale a tempo indeterminato nei Comuni. Rispetto al testo del provvedimento si segnalano i temi principali:

- al **co. 3 dell'art. 3** la richiesta che fintanto che la legislazione regionale non si sarà adeguata ai principi della legge n. 56/2014, le disposizioni di cui al co. 424 della Legge di Stabilità non troveranno immediata e diretta applicazione ai Comuni dei suddetti territori, *ritenuta non accoglibile dal DFP*;
- al **co. 6 dell'art. 5** si ritiene che la norma contrasti con il co. 424 della Legge di Stabilità, sembrando precludere l'assunzione dei vincitori di concorso collocati in graduatorie vigenti ed il ricorso alle forme di lavoro flessibile, l'ANCI richiede quindi di privilegiare i vincitori di concorso rispetto ai dipendenti delle Province;
- all'**art. 11** si chiede il ripristino del regime ordinario del *turn over* negli ambiti territoriali nei quali si è completata la ricollocazione.

Il dott. Palombelli dell'UPI, nel giudicare positivamente il lavoro di coordinamento e di sintesi del testo svolto dal Dipartimento F.P, ribadisce il parere favorevole all'Intesa vista l'urgenza di procedere rapidamente all'approvazione e alla pubblicazione del decreto.

In conclusione il Cons. Naddeo registra un parere sostanzialmente favorevole con le osservazioni contenute nei rispettivi documenti, demandando la discussione degli aspetti più critici alla seduta pomeridiana della Conferenza Unificata.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio presenze.

Roma, 17.07.2015

Il Referente
Valentina Torre
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro Antonello Rinaldi
firmato